

COPIA



COMUNE DI FIANO ROMANO
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE N. 195

In data: 23.12.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

**RICORSO AL TAR DEL LAZIO AVVERSO IL D.M. DEL 28/11/2014
PER APPLICAZIONE IMU 2014 PER I TERRENI AGRICOLI -
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE LEGALE AVV.
ANTONIO PAZZAGLIA**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **15.15**, nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
PACIUCCI PIO	ASSESSORE	Presente
MARTINI ISIDORO	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Comunale **D.SSA GRAZIA TRABUCCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

RICORSO AL TAR DEL LAZIO AVVERSO IL D.M. DEL 28/11/2014 PER APPLICAZIONE IMU 2014 PER I TERRENI AGRICOLI - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE LEGALE AVV. ANTONIO PAZZAGLIA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI I PARERI:

- del Responsabile del Servizio interessato per la regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Premesso che:

- per effetto del D. L. 66/2014, con cui il Governo ha inteso rivedere la classificazione dei Comuni montani, eliminando i criteri precedentemente esistenti e introducendo come criterio principale l'altitudine del Comune dal livello del mare, è stato emanato in data 28 novembre 2014 decreto interministeriale (annunciato con comunicato del 1° dicembre 2014 dal MEF) che rimodula i criteri per l'applicazione dell'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli;
- nello specifico, il decreto interministeriale **suddivide i Comuni in tre fasce**, in base all'altitudine e stabilisce che:
 1. l'esenzione totale dal pagamento dell'IMU resta in vigore solo per i terreni agricoli ubicati nei Comuni con altitudine di centro superiore ai 600 metri, così come individuati sulla base dell'"Elenco comuni italiani", pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
 2. nei Comuni la cui altitudine di centro è compresa nella fascia tra 281 e 600 metri (così come individuati sulla base dell'"Elenco comuni italiani", pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di statistica – ISTAT), l'esenzione viene riservata ai terreni agricoli posseduti dai contribuenti che hanno la qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
 3. nei Comuni la cui altitudine di centro è inferiore a 281 metri (così come individuati sulla base dell'"Elenco comuni italiani", pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di statistica – ISTAT), i terreni agricoli posseduti dai contribuenti rimarranno assoggettati all'IMU e non godono di nessuna esenzione, indipendentemente dalla qualifica del soggetto che li conduce;

Considerato che:

- le novità introdotte dal decreto interministeriale comporteranno, in alcuni Comuni, la scomparsa dell'esenzione generalizzata e, in altri Enti, un drastico e troppo repentino cambiamento del quadro degli obblighi tributari, considerato il suo valore retroattivo al 01.01.2014;
- in conseguenza di detta retroattività, i contribuenti avrebbero dovuto pagare detta IMU relativa all'anno 2014 entro 16 dicembre 2014 (data di scadenza del saldo per tutti gli altri immobili), avendo così a disposizione solo pochi giorni per adeguare i conteggi anche per i terreni finora esenti e che l'operazione di ricalcolo avrebbe determinato sia un'integrazione dell'acconto, sia un maggior versamento a titolo di saldo;
- sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 16.12.2014 è stato pubblicato il D.L. n. 185/2014 con il quale Il Consiglio dei Ministri ha rinviato alla data del 26 gennaio 2015 il termine per il versamento dell'IMU relativa ai terreni agricoli che hanno perso l'esenzione dal tributo;

Dato atto che il Comune di Fiano Romano è fortemente penalizzato dal D.M. 66/2014 e si ravvedono in esso profili di illegittimità in quanto si suppone:

- Violazione del principio di irretroattività delle norme;
- Difetto di proporzionalità: riduce le assegnazioni del fondo di solidarietà, quindi entrate certe, sostituendole con entrate future e incerte;
- Violazioni allo statuto del contribuente, il Comune sarebbe anche sottoposto a possibili ricorsi da parte dei contribuenti;
- Difetto di motivazione nella quantificazione dei gettiti, peraltro incoerenti rispetto a quelli quantificati dall'Ente;

Atteso che, nonostante il rinvio della scadenza sia andato incontro alle esigenze dei contribuenti, lo stesso non possa offrire adeguata soluzione al problema e il taglio delle risorse finanziarie previste dal decreto sull'IMU per terreni agricoli e che grava sui Comuni è insostenibile sia da un punto di vista sostanziale, per la sua entità, sia dal punto di vista formale, per le tempistiche con cui si è verificato;

Evidenziato che con propria deliberazione n. 184 del 04.12.2014, questa Giunta Comunale, considerando il decreto sull'IMU agricola inaccettabile per le Amministrazioni e ingiusto per i cittadini, aveva già avanzato fortissime riserve sulla attivazione del decreto interministeriale, sulla applicazione dei criteri e dei parametri ivi contenuti, nonché su suoi effetti ed esiti, attese le problematiche ripercussioni sul bilancio comunale da essa derivanti e, contestualmente, dava mandato al Sindaco pro tempore, qualora necessario, di intervenire ed attivare tutte le opportune procedure amministrative a tutela dell'Ente;

Ravvisata, stanti le incertezze e le difficoltà di riscossione della tassa (il cui gettito previsto sarà trattenuto dallo Stato dal Fondo di Solidarietà), la necessità e l'urgenza di intraprendere tutte le misure necessarie per la salvaguardia dei diritti dei propri cittadini e dell'Ente mediante un'azione legale e la costituzione in giudizio dinanzi al TAR del LAZIO e di affidare il relativo incarico legale all'Avv. Antonio Pazzaglia dello Studio Legale e Tributario Lt Partners, con sede in Roma, via Giunturco 1, prevedendo un compenso di € 4.000,00 oltre oneri e iva nella misura di legge;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000:
- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale I.U.C.

Con voti unanimi e palesi, resi nei modi e termini di legge anche ai fini dell'immediata esecutività;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse e argomentate in premessa:

1. DI PROPORRE un'azione di ricorso davanti al giudice amministrativo del TAR del Lazio avverso il DM 66/2014 "Decreto esenzione dall'IMU per i terreni montani" promosso dal Comune contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Interno;
2. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore del Comune di Fiano Romano, in nome e per conto del quale agisce, a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale individuato, Prof. Avv. Antonio Pazzaglia dello Studio Legale e Tributario Lt Partners,

con sede in Roma, via Giunturco 1, prevedendo un compenso di € 4.000,00 oltre oneri e iva nella misura di legge;

3. DI DARE ATTO che le spese derivanti dal presente atto, pari ad Euro 4.000,00 oltre oneri e Iva nella misura di legge saranno impegnate dal Responsabile dell'Area Amministrativa cui è assegnato il capitolo di spesa "Spese legali e giudiziali" con successiva determinazione dirigenziale;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto favorevole ed unanime di tutti i convenuti ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – del D. Lgs. 267/2000;



COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

SERVIZIO _____

Allegato alla deliberazione di GIUNTA n° 195 del 23.12.2014

OGGETTO:

**RICORSO AL TAR DEL LAZIO AVVERSO IL D.M. DEL 28/11/2014 PER
APPLICAZIONE IMU 2014 PER I TERRENI AGRICOLI - AFFIDAMENTO
INCARICO PROFESSIONALE LEGALE AVV. ANTONIO PAZZAGLIA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime il seguente parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità tecnica.

Note: _____

Li 23.12.2014

Il Responsabile del Settore I
Amministrativo-Finanziario
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ufficio Ragioneria

Ai sensi 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità contabile.

Note: _____

Li 23.12.2014

Il Responsabile del Settore I
Amministrativo-Finanziario
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA GRAZIA TRABUCCO

La presente deliberazione viene trasmessa all'Ufficio di Segreteria affinché se ne curi la pubblicazione all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA GRAZIA TRABUCCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it (art. 32, c.1, L.69 del 18/06/2009) per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in elenco ai capigruppo (elenco N. 68/ 2 Prot. N. 34156)
- Trasmessa alla Prefettura (elenco N. 53/ 2).

Addì 24.12.2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to SIMONA SANTONASTASO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

ADDI'

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA GRAZIA TRABUCCO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23.12.2014

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- Per il decorso termine di 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE